



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO INDIVIDUALE “PACCHETTO SCUOLA” - ANNO SCOLASTICO 2024/2025

L'attuale quadro normativo di riferimento è costituito dalla Legge regionale n. 32/2002, che conferma un ampio raggio di azione delle politiche regionali per il diritto allo studio, volte a garantire pari opportunità di accesso all'istruzione scolastica rimuovendo ostacoli di ordine economico, sociale e culturale e a perseguire il miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema educativo nel suo complesso. In tale ambito si inserisce il sistema di provvidenze economiche individuali a carattere selettivo, destinate alle studentesse e agli studenti delle scuole statali, paritarie private e degli Enti Locali, secondarie di primo e secondo grado, e di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate.

In conformità con quanto disposto dal Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020, dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023, dal Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2024 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento al Progetto regionale 12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza” che prevede, ai fini di promuovere il successo scolastico e formativo, interventi destinati a studenti delle scuole residenti in Toscana, appartenenti a famiglie in condizioni socio-economiche svantaggiate, per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, nonché dagli Indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale con atto n. 681 del 03-06-2024, il Comune di Pisa emana il bando per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2024/2025.

Art. 1

Finalità generali

Il presente bando è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) di studentesse e studenti appartenenti a nuclei familiari in condizioni socio economiche più difficili al fine di promuoverne l'accesso ed il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado, e dei percorsi IeFP, garantendo, nel contempo, quanto più possibile la massima omogeneità ed equità sul territorio regionale.

Art. 2

Destinatari ed entità dell'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola”

Il “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2024/2025 è destinato a studentesse e studenti residenti in Toscana iscritte/i per tutto l'anno scolastico 2024/2025 ad una scuola secondaria di primo o secondo grado (statale, paritaria privata o paritaria degli Enti locali) inclusi gli iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – presso una scuola secondaria di secondo grado o una

agenzia formativa accreditata, appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente ISEE non superiore all'importo di euro 15.748,78.

L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13 e ss.mm.ii). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente da utilizzare quando si verificano significative variazioni reddituali e/o patrimoniali che hanno un impatto sulla situazione economica del nucleo familiare.

Il "Pacchetto scuola" viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi dell'incentivo, di cui all'art. 5 del presente bando.

Il beneficio può essere utilizzato per:

- acquisto libri di testo;
- acquisto altro materiale didattico;
- servizi scolastici.

In caso di diversa residenza fra richiedente e minore interessata/o, si fa riferimento al Comune di residenza del minore.

Art. 3

Requisiti di accesso beneficio

Il pacchetto scuola può essere erogato in presenza dei seguenti requisiti:

a) iscrizione: studentesse/studenti iscritti per l'a.s. 2024/2025 ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o paritaria degli Enti locali inclusi, gli iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, ubicata/e nel territorio regionale o in altra Regione contermine (in questo caso, solo per quelle/quei studentesse/studenti pendolari che rientrano quotidianamente alla propria residenza in Toscana);

b) requisiti economici: l'ISEE del nucleo familiare di appartenenza della/o studentessa/studente, o ISEE Minorenni nei casi previsti, calcolato secondo le modalità di cui alla normativa vigente, non deve superare il valore di 15.748,78 euro;

c) requisiti anagrafici: residenza nel Comune di Pisa ed età non superiore a 20 anni (da intendersi sino al compimento del 21esimo anno di età, ovvero 20 anni e 364 giorni), compiuti entro il 20 settembre 2024.

Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%.

La domanda per il Pacchetto scuola dovrà essere presentata da uno dei genitori, o da chi rappresenta legalmente la/il minore, o direttamente dalla/o studentessa/studente se maggiorenne. Nel caso di studente maggiorenne, la domanda può essere presentata anche dal genitore/tutore delegato formalmente dallo studente stesso. ***Pena esclusione dalla graduatoria provvisoria, la delega, debitamente compilata e sottoscritta dallo studente maggiorenne con allegato documento di identità in corso di validità, deve essere allegato alla domanda oppure consegnato all'URP entro e non oltre venerdì 30 settembre 2024.***

Le studentesse e gli studenti residenti in Toscana e frequentanti scuole localizzate in altre Regioni possono richiedere il beneficio al proprio Comune di residenza - salvo che la Regione in cui è ubicata la scuola presso la quale si è iscritti eroghi i contributi sulla base del principio della frequenza e non della residenza - a condizione che la scuola frequentata sia situata in Regioni contermini e purché sia assolta la condizione di "pendolarismo", ovvero il rientro quotidiano della/o studentessa/studente alla propria residenza in Toscana. In ogni caso il contributo delle due Regioni non può essere cumulato. Tutti i requisiti di accesso al beneficio, pena esclusione, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e alla scadenza prevista all'art.7 del presente bando.

Art. 4

Modalità e condizioni per l'accesso all'incentivo

L'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola" è attribuito ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando secondo una graduatoria unica comunale stilata in ordine di ISEE crescente, fino e non oltre il valore massimo di euro 15.748,78 senza distinzione di ordine e grado di scuola.

In caso di parità, si terrà conto dei seguenti criteri:

- Precedenza a situazioni di disabilità;
- Alunna/o richiedente il beneficio maggiore per età;
- Ordine di presentazione della domanda.

Art. 5

Importo dell'incentivo

L'importo del "Pacchetto scuola" è unico per ogni ordine di scuola (secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, percorsi IeFP) e anno di corso (classe) secondo quanto riportato nella tabella regionale presente dell'allegato alla Delibera della Giunta Regionale n. 681 del 03/06/2024 ovvero:

Tabella importi regionali

	Importo minimo euro	Importo massimo euro
Scuola secondaria I e II grado (tutte le classi di corso)	130,00	300,00

Art. 6

Documentazione prescritta

Ai fini della partecipazione al presente bando è necessario presentare la domanda d'ammissione diretta al Comune di residenza della/dello studentessa/studente.

Il richiedente la concessione "Pacchetto scuola" deve dichiarare qual è la situazione economica del nucleo familiare a cui appartiene la/lo studentessa/studente, come da attestazione ISEE, in corso di validità, rilasciata in applicazione del D.P.C.M. n. 159/13 e ss.mm.ii.

Il beneficiario è tenuto a conservare la documentazione di spesa per i controlli da effettuarsi a cura dei Comuni titolari del procedimento.

Il richiedente deve dichiarare:

- di essere consapevole di non aver presentato domanda per ottenere analoghi benefici in altre Regioni o in altri Comuni;
- di aver preso visione del presente bando redatto sulla base delle indicazioni della Delibera di GR Toscana n. 681/2024 e il relativo Decreto n. 14147/2024;
- di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, è passibile di sanzioni penali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti.
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione Comunale, in sede di pagamento del contributo assegnato, si riserva di effettuare il recupero di eventuali somme come indicate all'art. 10 del presente bando.

Il richiedente la concessione "Pacchetto scuola", qualora intenda avvalersi delle eccezioni previste per gli studenti disabili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con invalidità non inferiore al 66% (vedere nello specifico l'art. 3 del presente bando), deve dichiararlo indicando la data del rilascio della certificazione e l'ente emanante (art. 15, punto 2, della Legge n. 183 del 12/11/11).

Il richiedente del beneficio dovrà inoltre fornire:

- in caso di richiesta di accredito del contributo, l'IBAN di un proprio C/C bancario o postale, intestato o cointestato. Non sono ammessi IBAN di libretti postali; In caso di presentazione di un numero di domande superiore a tre (3) è obbligatorio inserire l'IBAN;
- un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica attivi.

Art. 7

Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda d'ammissione al bando deve essere diretta al Comune di Pisa e **deve essere presentata esclusivamente on line accedendo alla pagina: <https://www.comune.pisa.it/Servizi/Pacchetto-scuola>** cliccando sull'apposito pulsante oppure accedendo nella sezione servizi – servizi on line – servizi educativi e scolastici – Pacchetto scuola 2024/2025, a partire dalle **ore 12:00 di lunedì 26 agosto fino alle ore 12:00 di venerdì 20 settembre 2024.**

Per l'accesso è necessario avere le credenziali SPID di II livello, CIE o TSN attivate.

Non è ammessa la consegna della domanda in nessun'altra forma (a mano, fax, e-mail, pec, posta etc).

In caso di invio sulla piattaforma on line di più domande per il medesimo studente sarà considerata quella completata e protocollata dal sistema per ultima.

In caso di attestazione ISEE con annotazioni per omissioni o difformità, la domanda di ammissione al bando potrà essere accettata solo se entro il termine di scadenza di cui al primo comma il richiedente procederà secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 5 del D.P.C.M. 159/2013 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda i requisiti economici, nel caso in cui il richiedente presenti la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), il Comune competente assicura che l'istanza sia perfezionata, senza omissioni e difformità, con l'acquisizione dell'attestazione ISEE prima dell'inserimento della graduatoria degli idonei nell'applicativo web regionale.

Art. 8

Accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e controlli sulla documentazione di spesa

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente la concessione dell'incentivo economico che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Ai sensi degli art. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm., saranno effettuati idonei controlli, sulle domande ammesse al beneficio, e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti, fermo restando le disposizioni dei presenti indirizzi. In caso di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive uniche si procede ad inviare istanza alla Guardia di Finanza della Provincia di riferimento.

Tali controlli devono interessare un campione non inferiore al 10% delle domande ammesse a beneficio, con possibilità di richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e veridicità dei dati dichiarati.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'ufficio competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

In caso di dichiarazioni non veritiere il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente già erogato dal Comune.

Resta ferma l'applicazione delle norme penali vigenti per i fatti costituenti reato.

Il Comune di Pisa effettuerà idonei controlli sulla documentazione di spesa, nella percentuale minima del 10%, secondo modalità che ritiene più opportune, precisando che l'ammissibilità della spesa è relativa a tutto l'anno scolastico 2024/2025. Le spese ammissibili per il pacchetto scuola sono quelle sostenute per libri di testo, materiale didattico, servizi scolastici.

Il beneficiario che in caso di controllo non produca la documentazione di spesa decade dal beneficio, e il Comune di Pisa procederà alla revoca totale o parziale del contributo economico concesso procedendo al recupero delle somme erogate.

Nel caso in cui l'importo dei contributi revocati già erogati non sia riversato spontaneamente dal richiedente con le modalità e nei termini stabiliti dall'Amministrazione, quest'ultima procederà ad attivare le procedure di riscossione coattiva, con maggiorazione delle spese.

Art. 9

Altri benefici in materia di diritto allo studio scolastico

Le domande presentate per il pacchetto scuola e risultate idonee possono essere utilizzate dalla Regione Toscana anche per l'accesso ad altri benefici in materia di diritto allo studio scolastico

Art. 10

Termine di riscossione risorse assegnate

Il pagamento del contributo potrà essere disposto solo a seguito dell'introito da parte dell'Amministrazione Comunale delle relative risorse regionali e/o statali.

Il termine ultimo di riscossione del contributo da parte del beneficiario è di 90 giorni a far data dalla comunicazione sulla pagina dedicata del sito del Comune di Pisa, oltre tale data decade il diritto alla riscossione.

In presenza di un beneficiario che risulta essere debitore nei confronti dell'Amministrazione Comunale per servizi scolastici (Refezione e/o Trasporto) oppure per provvidenze economiche "Pacchetto scuola" relative ad annualità precedenti che risultino revocate al medesimo beneficiario e non restituite, l'Ufficio Trasporto-Diritto allo studio si riserva di effettuare il recupero.

Art. 11

Esito del bando

La graduatoria provvisoria delle/gli idonee/i al bando, in quanto in possesso dei requisiti previsti dallo stesso, composta secondo i criteri di cui al precedente art. 3 e 4, sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Pisa entro **il 31 ottobre 2024** e sul sito istituzionale del Comune stesso.

I dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al bando possono inoltrare ricorso avverso tale graduatoria **entro 15 giorni successivi dalla sua pubblicazione**. *Il ricorso dovrà essere indirizzato al Comune di Pisa – Direzione Sociale, disabilità, politiche della casa, servizi educativi – Ufficio Trasporto-Diritto allo studio, via Del Carmine, 12, 56125 Pisa, compilando l'apposito modulo reperibile sul sito della direzione al seguente indirizzo: <https://www.comune.pisa.it/Servizi/Pacchetto-scuola> da inviare per pec: comune.pisa@postacert.toscana.it o da consegnare all'URP.*

La graduatoria definitiva degli idonei verrà approvata dal Comune entro **il 15 novembre 2024** e sarà pubblicata con le medesime modalità della graduatoria provvisoria.

La graduatoria definitiva dei beneficiari verrà approvata dal Comune di Pisa a seguito dell'assegnazione effettiva delle risorse agli idonei in graduatoria e sarà pubblicata con le medesime modalità di cui sopra.

Sarà anche pubblicato, nelle forme suddette, l'elenco delle domande soggette a controllo a campione (sia per quanto riguarda le dichiarazioni sostitutive che per la documentazione di spesa).

Ai sensi dell'art. 8, c. 3 della Legge 241/90, il Comune di Pisa non inoltrerà comunicazioni ai singoli interessati circa l'eventuale esclusione o collocazione nella graduatoria provvisoria, definitiva, dei beneficiari, oltre all'elenco delle domande soggette a controllo della documentazione di spesa e del relativo esito. Tutte le comunicazioni aventi valore di notifica saranno pubblicate all'Albo pretorio on line del Comune di Pisa e sul sito istituzionale della Direzione.

Art. 12

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati

Ai sensi dell'art. 13 e ss. del Regolamento U.E. 2016/679 del 27 aprile 2016 (RGPD) il trattamento dei dati avverrà esclusivamente per i fini consentiti dalla legge e secondo le modalità di trattamento in essa definiti. L'informativa sul trattamento dei dati personali è consultabile alla seguente pagina <https://www.comune.pisa.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Documenti-funzionamento> interno/Protezione-dati#documenti

Art. 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Comune di Pisa

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Silvia De Cosmo.

Art. 14

Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune al seguente indirizzo: <https://www.comune.pisa.it/Servizi/Pacchetto-scuola>. Le informazioni possono inoltre essere richieste al Comune di Pisa, Direzione Servizi Educativi, disabilità, politiche della casa, servizi educativi – Ufficio trasporto-Diritto allo studio, scrivendo alla mail: pacchettoscuola@comune.pisa.it, oppure telefonando ai numeri 050910739 – 717 – 718 dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13:00 e il martedì e il giovedì dalle 14:30 alle 16:30.

L'Ufficio potrà utilizzare la piattaforma on line di inoltro della domanda, per eventuali richieste di chiarimenti e/o integrazioni e/o comunicazioni.